



**COMMERCIO INTERNAZIONALE
DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA
- 4° TRIMESTRE 2020 -**

E' di 4,4 miliardi di euro il valore delle esportazioni bolognesi tra ottobre e dicembre del 2020 secondo gli ultimi dati diffusi da Istat; vicine ai 2,2 miliardi invece le importazioni. Il quarto trimestre si chiude con un +3,1% per quanto riguarda le vendite estere ed un -4,4% per gli acquisti rispetto al 4° trimestre 2019. Il saldo è poco oltre i 2,2 miliardi di euro (+12,1% rispetto al dicembre 2019).

COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VARIAZIONI %. 4° TRIMESTRE 2020

	import		export		saldo
	stock	var. % 20/19	stock	var. % 20/19	stock
Bologna	2.216.678.745	-4,4%	4.422.969.038	3,1%	2.206.290.293
Modena	1.399.488.221	-2,7%	3.468.894.693	2,9%	2.069.406.472
Reggio Emilia	971.053.963	-5,1%	2.603.632.738	-1,5%	1.632.578.775
Parma	973.958.239	-10,0%	1.954.513.656	3,1%	980.555.417
Piacenza	1.747.188.438	19,7%	1.466.192.595	-18,3%	-280.995.843
Ravenna	1.032.983.658	-7,7%	1.000.722.265	-11,8%	-32.261.393
Forlì-Cesena	422.601.747	-9,1%	935.005.936	-1,5%	512.404.189
Ferrara	235.368.333	4,1%	546.262.920	-6,9%	310.894.587
Rimini	230.227.565	-8,2%	605.039.280	1,7%	374.811.715
Emilia-Romagna	9.229.548.909	-1,6%	17.003.233.121	-1,5%	7.773.684.212
Italia	100.971.489.525	-4,5%	122.153.957.607	-1,8%	21.182.468.082

Il rimbalzo è in realtà il riflesso di un periodo che ha visto passare l'export dal +15,2% di giugno 2019 al -26,7% di fine giugno scorso, in un percorso di flessione che è solo in parte specchio dell'emergenza sanitaria tuttora in atto. In regione nessuno fa meglio, con una media regionale del -1,5% e italiana del -1,8%. Anche le importazioni sono in rallentamento sia a livello regionale (-1,6%) che nazionale (-4,5%). Raggiunge il 26% la quota delle esportazioni bolognesi in Emilia Romagna.

LE DINAMICHE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Rallentano le vendite all'estero del settore agricolo bolognese (-2,9%), frenano anche le importazioni, in calo nei tre mesi del -15,3%. In diminuzione le vendite all'estero di petrolio greggio e gas naturale (-51,7%), a fronte di un -21,6% relativo agli acquisti. In linea con il rimbalzo complessivo invece la crescita dell'export manifatturiero (+3,1%). Restano in rallentamento le importazioni, che nell'ultimo trimestre dell'anno segnano un -4,3%, con un saldo manifatturiero che a fine dicembre si conferma comunque positivo, superando i 2,2 miliardi di euro e guadagnando quasi 225 milioni rispetto al saldo del dicembre 2019.

Ripartono le vendite del settore manifatturiero

COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VAR. % PER SETTORE. BOLOGNA 4° TRIMESTRE 2020

settore	Import		export		saldo
	stock	var. % 20/19	stock	var. % 20/19	stock
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	78.335.770	-15,3%	34.583.516	-2,9%	-43.752.254
B - estrazione di minerali	5.906.060	-21,6%	178.329	-51,7%	-5.727.731
C - attività manifatturiere	2.108.856.295	-4,3%	4.355.806.512	3,1%	2.246.950.217
CA - alimentari, bevande e tabacco	148.454.941	-11,7%	581.915.445	26,6%	433.460.504
CB - tessili, abbigliamento, pelli e accessori	325.420.814	-7,5%	452.871.696	-5,0%	127.450.882
CC - legno e prodotti in legno; carta e stampa	61.870.054	-9,2%	11.574.125	-5,6%	-50.295.929
CD - coke e prodotti petroliferi raffinati	2.231.514	-27,3%	531.429	4,8%	-1.700.085
CE - sostanze e prodotti chimici	167.655.874	18,2%	166.540.299	3,6%	-1.115.575
CF - articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	28.854.404	-6,5%	55.706.604	-50,2%	26.852.200
CG - articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	104.969.770	1,4%	159.354.647	-1,0%	54.384.877
CH - metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	176.679.112	13,9%	178.135.712	4,4%	1.456.600
CI - computer, apparecchi elettronici e ottici	166.399.759	9,2%	149.342.226	-2,4%	-17.057.533
CJ - apparecchi elettrici	189.375.559	1,7%	218.155.071	0,9%	28.779.512
CK - macchinari e apparecchi n.c.a.	272.281.377	-3,8%	1.510.090.958	-1,8%	1.237.809.581
CL - mezzi di trasporto	403.769.132	-19,0%	744.276.291	14,4%	340.507.159
CM - prodotti delle altre attività manifatturiere	60.893.985	1,7%	127.312.009	11,5%	66.418.024
D - energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	--	0	--	0
E - attività di trattamento rifiuti e risanamento	2.371.904	-3,9%	11.210.054	66,0%	8.838.150
J - attività dei servizi di informazione e comunicazione	2.615.037	-39,3%	5.299.987	-16,6%	2.684.950
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	12.510	185,6%	0	--	-12.510
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.058.457	-49,4%	598.397	-85,6%	-460.060
S - prodotti delle altre attività di servizi	0	--!	0	--	0
V - merci dich. provv. di bordo, merci naz. di ritorno e respinte, merci varie	17.522.712	133,2%	15.292.243	57,6%	-2.230.469
Totale	2.216.678.745	-4,4%	4.422.969.038	3,1%	2.206.290.293

Meno consistente il recupero delle vendite estere della meccanica (+2,6%), trainate dal rimbalzo significativo dei mezzi di trasporto (+14,4% rispetto al dicembre del 2019 ed una quota sul manifatturiero che sale al di sopra del 17%), ma frenate ancora dal -1,8% di macchinari ed apparecchi, che conservano una quota di quasi il 35% sull'export del comparto; in rallentamento anche computer, apparecchi elettronici e ottici (-2,4%), mentre invertono la tendenza apparecchi elettrici (+0,9%) e metalli e prodotti in metallo (+4,4% a fine dicembre). -5,2% invece per le importazioni della meccanica e saldo complessivo che risale al di sopra degli 1,5 miliardi di euro. +26,6% per industrie alimentari, bevande e tabacco, in calo

invece le importazioni (-11,7%). Crollano nel trimestre, -50,2%, le vendite all'estero di prodotti farmaceutici; -6,5% anche per le importazioni.

LE DINAMICHE PER AREE GEOGRAFICHE

Flussi in recupero sui mercati europei In recupero le vendite bolognesi verso i Paesi dell'Unione Europea a 27, che a fine dicembre si attestano sul +5,8%. Gli acquisti da tale area vedono un decremento del -1,8%. In ripresa anche il flusso delle esportazioni verso i Paesi europei extra UE-27 (+3,3% in questo trimestre); restano in frenata invece le importazioni (-21,2%).

Ancora in calo le vendite in Africa (-5,1%), ripartono gli acquisti (+6,9%). Prosegue la flessione delle vendite verso il continente americano (-3,3%), con cali sia nei flussi dall'America centro-meridionale (-10,7%), che dai Paesi dell'America settentrionale (-1,1%). In rallentamento anche le importazioni (-16,7%). Recuperano almeno in parte in questi tre mesi le vendite verso i Paesi asiatici (+5,1%), supportate dal rilancio dalle esportazioni verso Asia centrale (+9,5%) e orientale (+7,6%), mentre restano in rallentamento le vendite in Medio Oriente (-5,2%). In calo del -3,2% le importazioni.

COMMERCIO INTERNAZIONALE – PRINCIPALI AREE DI PROVENIENZA/DESTINAZIONE. BOLOGNA 4° TRIM. 2020

settore	stock e peso %				variazioni % 20/19	
	import		export		imp	exp
Unione europea a 27	1.576.265.256	71,1%	1.828.187.234	41,3%	-1,8%	5,8%
Paesi europei non UE	177.057.595	8,0%	640.195.123	14,5%	-21,2%	3,3%
Africa	19.774.178	0,9%	150.795.612	3,4%	6,9%	-5,1%
America	69.163.825	3,1%	707.937.958	16,0%	-16,7%	-3,3%
America settentrionale	47.973.350	2,2%	558.329.985	12,6%	-23,0%	-1,1%
America centro-meridionale	21.190.475	1,0%	149.607.973	3,4%	2,5%	-10,7%
Asia	373.591.312	16,9%	1.043.379.487	23,6%	-3,2%	5,1%
Medio oriente	8.574.937	0,4%	198.120.814	4,5%	6,2%	-5,2%
Asia centrale	26.940.598	1,2%	92.110.773	2,1%	-32,8%	9,5%
Asia orientale	338.075.777	15,3%	753.147.900	17,0%	0,1%	7,6%
Oceania	724.141	0,0%	52.219.687	1,2%	-23,7%	-4,2%
Altre destinazioni	102.438	0,0%	253.937	0,0%	+100,0%	-89,0%

Rimbalzo importante per le vendite in Germania, principale meta di destinazione della manifattura bolognese oltre confine: in questo trimestre il recupero è vicino al +7,6%. In ripresa anche le vendite negli Stati Uniti +3,7% e in Francia +3,3%. Recupero anche nel Regno Unito: +5,4% fra ottobre e dicembre. Terzo, per quota di mercato, si conferma il Giappone, con una presenza che si assesta al 9% e un recupero delle vendite in questi tre mesi del +16,7%. In linea con le tendenze del quarto trimestre 2019 le vendite in Cina (+0,4%), prosegue invece la diminuzione dei flussi verso la Russia (-31,9%), risultato legato alla forte diminuzione nelle esportazioni di prodotti di trasporto e di prodotti meccanici (che complessivamente rappresentano oltre la metà dell'export in Russia). Restano in flessione invece le importazioni provenienti dai principali mercati, con acquisti ridotti del 20% da Stati Uniti (-21,3%), Regno Unito (-19,6%) e Giappone (-22,3%), segni positivi unicamente da Germania (+6,9%) e Cina (+22,3%).

LE DINAMICHE DA INIZIO ANNO

-7,1% l'export nel 2020; -10,5% l'import Complessivamente l'anno si chiude con un -7,1% per le vendite all'estero, in valori assoluti si tratta di poco più di 15 miliardi di euro. A livello regionale, solo Parma fa meglio, con una tenuta del +0,9%, rispetto ad una media regionale del -8,2% e

italiana del -9,7%. Il rallentamento della crescita delle esportazioni è stato accompagnato da una diminuzione del -10,5% delle importazioni, segnale rilevante considerando che la manifattura bolognese opera sulla trasformazione di materie prime e semilavorati. In regione la flessione delle importazioni è stata inferiore, assestandosi al -8,7%, in Italia gli acquisti dall'estero in corso d'anno sono diminuiti del -12,8%. Il saldo complessivo chiude l'anno vicino ai 7 miliardi di euro. Rispetto a fine 2019, in calo il settore manifatturiero (-7,2%), da cui provengono quasi il 99% delle vendite bolognesi all'estero: in attivo solo le vendite di prodotti alimentari, bevande e tabacco (+14,6%). In calo del -8,5% invece, con le vendite dell'ultimo trimestre pressoché dimezzate, i prodotti farmaceutici, che nella prima metà dell'anno avevano dato riscontri positivi. Perdono il 10,3% del valore le vendite estere della meccanica (ma era un -31% a fine giugno), che chiude un anno di segni meno: il comparto dei mezzi di trasporto segna un -7,8%, -11% per i macchinari. Rallentamenti a due cifre anche per computer, apparecchi elettronici e ottici (-14,8%) e apparecchi elettrici (-12,7%), -8,7% per metalli e prodotti in metallo.

COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VAR. % PER SETTORE. ANNO 2020

settore	Import		export		saldo
	stock	var. % 20/19	stock	var. % 20/19	stock
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	289.145.745	-11,1%	91.193.852	-8,8%	-197.951.893
B - estrazione di minerali	23.557.486	7,1%	881.424	-65,6%	-22.676.062
C - attività manifatturiere	7.730.564.363	-11,0%	14.910.882.923	-7,2%	7.180.318.560
D - energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	--	0	--	0
E - attività di trattamento rifiuti e risanamento	9.908.517	-23,6%	28.425.204	0,5%	18.516.687
J - attività dei servizi di informazione e comunicazione	11.080.496	-23,6%	15.228.127	-29,6%	4.147.631
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	73.903	259,6%	6.760	+100,0%	-67.143
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2.591.476	-21,3%	3.925.928	-66,7%	1.334.452
S - prodotti delle altre attività di servizi	0	--	0	-100,0%	0
V - merci dich. provv. di bordo, merci naz. di ritorno e respinte, merci varie	63.893.852	225,3%	60.562.478	63,1%	-3.331.374
Totale	8.130.815.838	-10,5%	15.111.106.696	-7,1%	6.980.290.858

Tra i primi dieci partner delle imprese bolognesi, in calo le vendite in Germania, principale meta di destinazione della manifattura bolognese oltre confine (-5,9%); cali anche negli Stati Uniti (-10,9%) e in Francia (-8,6%), -11,1% le vendite nel Regno Unito. Sorprende il +10,3% delle vendite in Polonia. Verso la Cina la diminuzione è del -2,6%, restano invece in crescita le vendite verso il Giappone (+8,7%).

**Pochi i segnali
positivi nei
principali mercati**

Per ulteriori informazioni:

Camera di commercio di Bologna

Ufficio Stampa
051/6093454

ufficio.stampa@bo.camcom.it - www.bo.camcom.gov.it/

Ufficio Statistica studi
051/6093512

statistica@bo.camcom.it - www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi